

Primo Piano - *Re Carlo al vertice del Commonwealth: "Provo orrore e vergogna per lo schiavismo"*

Roma - 03 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il sovrano parla ad Antigua e Barbuda ed esprime dolore personale per le colpe dell'Impero Britannico: "Una mostruosa ingiustizia". Pressing dei paesi caraibici e africani per una giustizia riparatrice.**

Re Carlo III ha espresso sentimenti di "orrore" e "vergogna" per le colpe storiche legate alla tratta transatlantica degli schiavi sostenuta dal passato coloniale dell'Impero Britannico. Il monarca è intervenuto a St John's, capitale di Antigua e Barbuda, in occasione dell'apertura del vertice biennale dei capi di Stato e di governo del Commonwealth. Pur senza pronunciare scuse formali a nome della Corona o del governo, il sovrano — in veste di presidente d'onore dell'organizzazione che riunisce 56 nazioni — ha affrontato l'eredità storica definiendola "una mostruosa ingiustizia". Carlo III ha sottolineato la natura personale delle sue riflessioni: "Questo capitolo vergognoso della storia è uno di quelli che riempiono il mio cuore di orrore e la mia anima di un dolore personale profondo". L'intervento si è svolto alla presenza della nuova segretaria generale del Commonwealth, l'ex diplomatica ghanese Shirley Botchwey, sostenitrice della necessità di un gesto solenne di scuse da parte di Londra. Sul fronte politico, il premier britannico Andy Burnham ha mostrato aperture verso forme di alleggerimento del debito e incremento degli aiuti economici per i Paesi membri, pur ribadendo la ferma contrarietà del Regno Unito a risarcimenti finanziari diretti. Una posizione rimasta distante dalle sollecitazioni del primo ministro di Antigua e Barbuda, Gaston Browne, che nell'introdurre il monarca ha chiesto azioni concrete verso un percorso di "giustizia riparatrice".

(Prima Notizia 24) Martedì 03 Novembre 2026